



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione Vaprio D'Adda



Vaprio d'Adda – Via Magenta n° 15-20069
Tel + fax 02/9094202
E- Mail: info@caivaprio.it / www.caivaprio.it

Aderiscono C.A.I. di Cassano, Brignano, Inzago e Trezzo sull'Adda

Mercoledì 13 Marzo 2019

“Il Sentiero di Angelino” (Da Sotto il Monte a San Gregorio)

Si tratta del percorso che il giovane Angelo Giuseppe Roncalli, futuro Papa Giovanni XXIII, percorreva durante la sua fanciullezza per recarsi fino al collegio di Celana, a Caprino Bergamasco e di seguito a San Gregorio in Cisano Bergamasco.

Viste le sue condizioni economiche non potè entrare con facilità in seminario, infatti il suo cammino lo iniziò come esterno del Collegio Vescovile di Celana in maniera di ridurre al minimo le spese. Angelino entrò come alunno esterno a Celana il 25 ottobre 1891. Esisteva un problema, il non breve tragitto da Sotto il Monte a Celana, circa 11 km, un sentiero non facile per un bambino di 10 anni, dato che era quasi tutto costituito da sentieri in mezzo ai boschi: per questo non sarebbe stato possibile andare e tornare ogni giorno. Per un breve periodo di tempo venne ospitato da alcuni parenti a Ca' de Rizzi, 3 km circa da Celana. Per un certo periodo del 1891 e nei primi mesi del 1892 venne ospitato a San Gregorio dal parroco Don Carlo Marinelli, allora confessore del Collegio di Celana. Per recarsi da Sotto il Monte a Ca' de Rizzi, Angelino partiva ogni lunedì mattina con il suo carico di biancheria e di vettovalie sulle spalle e al sabato sera, dopo un saluto ai parenti, tornava a Sotto il Monte. Verso la primavera dell'anno 1882, per il diverso clima familiare e di metodo educativo dei parenti riprese a tornare a Sotto il Monte tutti i giorni.

Dalla partenza e durante il tragitto sono collocati 7 “Sassi Commemorativi”. Ogni sasso indica una tappa del percorso in ricordo del passaggio del Papa.

E' stato inaugurato con la nuova segnaletica il giorno 11 ottobre 2015. Per la realizzazione si sono impegnati numerosi gruppi di volontariato dei comuni attraversati, la Commissione Sentieri del CAI di Bergamo, le Amministrazioni Comunali che hanno reso possibile l'acquisto della segnaletica ed il coordinamento dell'iniziativa e soprattutto il Presidente Pierino Angeloni dell'Associazione MONVICO che con forte volontà ha portato avanti il progetto.

Descrizione del percorso: La partenza è dalla casa natale di Angelo Giuseppe Roncalli, a Sotto il Monte (BG), che diventerà Papa Giovanni XXIII° e Santo nel 2014, raggiunto il Cascinale di Brusichio si prosegue verso Carvico salendo sulle pendici del Canto, tra sentieri, mulattiere a tratti in selciato, prati e boschi, siepi e muri a secco, sempre accompagnati dal Torrente Grandone, si incontrano le località Mulini di Carvico e l'acquedotto di Villa d'Adda. Si prosegue per Gavardo e per Pignone alternando le vedute su paesi, vigneti, prati e boschi. La cresta della Faida è panoramica e spazia a ovest sul Resegone, la Grigna, il Barro e i Corni di Canzo, mentre più vicini sono Valcava, il Linzone e a est il Canto. Scesi a Ca' de Rizzi di Pontida si attraversa la Briantea e si passa dall'ex cava raggiungendo Ombria di Caprino Bergamasco e all'orizzonte la prima meta, il Collegio di Celana, da dove percorrendo la seconda parte del sentiero di circa 3 chilometri si raggiunge Ca' Gandolfi e San Gregorio di Cisano Bergamasco.

(Segnavia rossi e bianchi con scritta JXXIII)

Località di partenza	: Sotto il Monte mt. 305
Località di arrivo	: San Gregorio di Cisano Bergamasco mt.447
Dislivello complessivo	: mt. 542
Tempo di percorrenza	: ore 4,30 ca.
Sviluppo	: Km. 14,500 ca.
Difficoltà	: T - E (Turismo - Escursionismo)

Programma : Partenza ore 7,00 da Vaprio d'Adda, Piazzale Cimitero, rientro previsto verso le ore 17,00 ca.
Possibilità di pranzo presso l'Oratorio di San Gregorio a menù concordato

Iscrizioni : Si ricevono sul bus delle gite V.S. e presso la sede a esaurimento posti disponibili.

Referenti : Francesco Margutti – Cell. 334 5232096 – Beniamino Cesana

L'iscrizione, anche telefonica, non disdetta entro le ore 22.00 del Giovedì antecedente l'escursione, comporta il pagamento obbligatorio della quota bus. Eventuali disdette successive verranno rimborsate solo in sostituzione di un altro nominativo. In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il partecipante solleva il C.A.I., la Sottosezione di Vaprio d'Adda, gli organizzatori e gli accompagnatori da ogni qualsivoglia responsabilità per incidenti e/o infortuni sofferti e/o causati durante l'escursione